

Foglio Informativo del Servizio/Prodotto

SOVVENZIONI CHIROGRAFARIE ad Imprese

- *tasso variabile* -

Serie FI0381

Condizioni praticate dal 01/01/2023

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare del Lazio
Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - cap 00049 – Velletri (Roma)
Tel.: 06964401 – Fax: 069628054
e-mail: bp Lazio@bp Lazio.it / Sito internet: www.bp Lazio.it
Iscrizione albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia n° 5237

Riferimenti del soggetto con cui si entra in contatto in caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome _____ Indirizzo _____
Telefono _____ e-mail _____

CHE COS'E' LA SOVVENZIONE

La sovvenzione un finanziamento a breve, medio e lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 6 mesi ed un massimo di 5 anni.

Di solito viene richiesto per l'acquisto di beni e/o prestazione di servizi.

Il cliente rimborsa la sovvenzione con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI SOVVENZIONI E I LORO RISCHI

Sovvenzione a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto "sovvenzione a tasso variabile"

Alle tipologie di sovvenzione a cui è applicato o può essere applicato in uno specifico periodo di tempo un tasso variabile, secondo l'andamento di uno o più parametri di riferimento indicati nel contratto, la Banca può applicare un tasso minimo comprensivo di spread svincolato dai parametri di indicizzazione suddetti, come indicato in dettaglio nelle condizioni economiche "tasso minimo".

Il rischio principale delle sovvenzioni a tasso variabile è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE LA SOVVENZIONE

Tasso Effettivo Globale (TAEG)

13,80 %

Esempio di mutuo a tasso variabile d'importo pari € 100.000,00 durata 5 anni con rientro in 60 rate mensili al tasso d'interesse nominale annuo 12,00 % (euribor 1m/ base 360 pari a 1,70 + 10,30 p.p. di spread)

Oneri e spese che determinano il TAEG:

spese d'istruttoria 2,00% sull'importo erogato; imposta sostitutiva 0,25% sull'importo erogato

Per le operazioni a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di riferimento

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	nessuna limitazione
	Durata	massimo 5 anni
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Parametro d'indicizzazione più spread <ul style="list-style-type: none"> • Euribor 1m/360 (1,70%) + 10,30 p.p. = 12,00% • Euribor 3m/360 (2,05%) + 9,95 p.p. = 12,00% • Euribor 6m/360 (2,55%) + 9,45 p.p. = 12,00% • Euribor 1y/360 (3,00%) + 9,00 p.p. = 12,00% <p>n.b. i tassi sono stati definiti alla data del presente foglio informativo e quindi quello applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula</p>
	Parametro d'indicizzazione	Media mensile dell'Euribor 1/3/6 mesi e 1 anno lettera/base 360, arrotondata ai 5 centesimi superiori, rilevata mensilmente dall'EMMI – European Money Markets Institutes - e pubblicata sui principali quotidiani e settimanali a carattere finanziario
	Spread	10,30 p.p. (per periodicità di rimborso mensile) 9,95 p.p. (per periodicità di rimborso trimestrale) 9,45 p.p. (per periodicità di rimborso semestrale) 9,00 p.p. (per periodicità di rimborso annuale)
	Tasso di interesse di preammortamento	Parametro d'indicizzazione più spread <ul style="list-style-type: none"> • Euribor 1m/360 (1,70%) + 10,30 p.p. = 12,00% • Euribor 3m/360 (2,05%) + 9,95 p.p. = 12,00% • Euribor 6m/360 (2,55%) + 9,45 p.p. = 12,00% • Euribor 1y/360 (3,00%) + 9,00 p.p. = 12,00% <p>n.b. i tassi sono stati definiti alla data del presente foglio informativo e quindi quello applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula</p>
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo tempo per tempo applicato all'operazione, aumentato di 3 (tre) punti percentuali e, comunque, non superiore al tasso soglia ai fini usura tempo per tempo vigente

Spese per la stipula del	Istruttoria	2,00% dell'affidamento concesso
---------------------------------	--------------------	---------------------------------

contratto							
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Non prevista				
		Incasso rata	Non prevista				
		Invio estratto conto/ comunicazioni periodiche online	Zero				
		Invio estratto conto/comunicazioni periodiche cartaceo	Area di destinazione Porto	Area Metropolitana (AM)	Capoluogo di Provincia (CP)	Area Extraurbana (EU)	
			fino a 3 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,3504	0,5004	0,6004	
			da 4 a 9 fogli (costo comprensivo di IVA)	0,5704	0,8204	1,0704	
		Accollo mutuo	Non prevista				
		Sospensione pagamento rata	Non previsto				
		Invio lettere di sollecito per mancato pagamento	Euro 5,16				
		Commissioni mensili pro-rata mese	Non previste				
		Spese per certificazioni interessi	Euro 5,16				
Commissione omnicomprensiva per estinzione anticipata	1,00 % calcolata sul capitale rimborsato anticipatamente						
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	progressivo "francese"					
	Tipologia di rata	costante					
	Periodicità delle rate	mensile, trimestrale, semestrale					

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse Applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
12,00 %	18 mesi	€ 6.098,21	€ 6.191,52	€ 6.005,71
12,00 %	3 anni	€ 3.321,43	€ 3.417,76	€ 3.226,72
12,00 %	5 anni	€ 2.224,45	€ 2.326,83	€ 2.124,70

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bplazio.it

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Imposta sostitutiva: per le operazioni di durata superiore a 18 mesi e giorni 1, la banca ha optato per l'applicazione delle disposizioni di cui agli art. 15 e segg. del DPR 29.09.1973, n.601 (imposta sostitutiva).

TEMPI PER EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria:** massimo 60 giorni
- **Disponibilità dell'importo:** giorno di erogazione

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, la sovvenzione o il prestito, senza penalità od oneri aggiuntivi, versando il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino a quel momento e una somma non superiore all'1% del capitale residuo, se prevista dal contratto.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione di quanto ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del prestito.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non dovrà sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio: commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvederà a chiudere il rapporto contrattuale immediatamente al ricevimento della richiesta da parte del Cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, per lettera raccomandata A/R o per via telematica, inviandolo all'Ufficio Reclami della Banca Popolare del Lazio- Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 – 00049 - Velletri (RM) – E-mail: bplazio@bplazio.it – ufficio.reclami@pec.bplazio.it, che provvederà a rispondere entro 60 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio

Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi a:

- Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, telefono 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi presso gli sportelli della Banca Popolare del Lazio.

LEGENDA

Euribor	Europe Interbank Offered Rate rilevato dall'EMMI – European Money Markets Istitutes - pubblicato sui principali quotidiani e settimanali di carattere finanziario.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione della prima abitazione e per altre finalità. In caso di acquisto, costruzione e ristrutturazione dell'abitazione diversa dalla prima casa, si applica la percentuale pari al 2,00%. L'imposta sostitutiva prevista dall'articolo 17 del DPR 29.09.1973, n.601, comprende anche le imposte di bollo, registro, ipotecarie e catastali e viene applicata in luogo delle stesse.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale.	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito

Quota interessi.	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread.	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica, di riscossione della rata e dell'imposta sostitutiva ai sensi del DPR 601/73. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della relativa categoria, aumentarlo di un quarto a cui aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.